

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI #SCUOLEINNOVATIVE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi
strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Concorso di idee
per la realizzazione di
#scuoleinnovative

- Le Faq -



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

1. Quesito

Città di Catanzaro: vi sono 2 aree. Quale indicare?

Risposta

Ai sensi dell'art. 1.2 e dell'art. 1.5 è ammessa la partecipazione per una sola delle 52 aree territoriali individuate. Pertanto, i candidati dovranno scegliere per quale delle aree avanzare la propria proposta ideativa.

2. Quesito

Art. 2.5 del Bando: inteso che il termine ultimo per le risposte ai quesiti è fissato per il 5 agosto 2016, quindi in data molto prossima alla scadenza, si chiede se l'ente banditore non ritenga opportuno rispondere ai quesiti che provengono dai concorrenti per progressivi aggiornamenti man mano che si ricevono, così da consentire un progressivo affinamento della proposta progettuale.

Risposta

Il termine del 5 agosto 2016 è il termine ultimo per avanzare e quindi per pubblicare le risposte ai quesiti. È evidente, però, che il Ministero provvederà a pubblicare progressivamente le risposte alle domande e ai quesiti pervenuti.

3. Quesito

Art. 2.6 – Relazione: le 5 cartelle di massimo 2.000 battute devono intendersi spazi inclusi o esclusi?

Risposta

Gli spazi sono considerati inclusi.

4. Quesito

Art. 2.6 – Stime economiche: "L'importo totale dei lavori deve tenere conto dell'importo stimato dall'ente locale". Cosa significa? Si deve intendere tale importo come valore massimo di spesa oppure è possibile prevedere importi diversi, anche superiori?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Risposta

L'importo stimato dagli enti locali e validato dalle Regioni costituisce il limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna area di intervento.

5. Quesito

Art. 2.6 – Stime economiche: “L'importo totale dei lavori deve tenere conto dell'importo stimato dall'ente locale. Tale importo è da intendersi al lordo o al netto degli oneri per la sicurezza?”.

Risposta

L'importo stimato dagli enti locali e dalle Regioni deve intendersi onnicomprensivo e costituisce il limite massimo di spesa per la costruzione di nuove scuole in ciascuna area di intervento.

6. Quesito

Art. 3.1 del Bando: si chiede se la Commissione di esperti che giudicherà i progetti sarà unica a livello nazionale per le 52 aree oppure ci saranno più Commissioni a livello regionale?

Risposta

La Commissione di esperti, prevista peraltro dall'art. 1, comma 156, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è unica e costituita a livello nazionale.

7. Quesito

Dimensionamento degli spazi – si chiede conferma rispetto al dimensionamento degli spazi didattici: si deve fare riferimento al D.M 1975, alle Linee Guida per l'edilizia scolastica del 2013 o ad altro, fatto salvo il rispetto delle norme di sicurezza e di accessibilità e di tutela della sanità sui posti di lavoro?

Risposta

Bisogna far riferimento alla normativa attualmente vigente. Allo stato, il documento prodotto nel 2012, relativo a Linee Guida, costituiva una bozza di lavoro, ma non è mai stato approvato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

8. Quesito

Si chiede se le carenze di documentazione relativamente ad alcune aree (ad esempio relativamente al Documento preliminare alla progettazione, ai metodi didattici innovativi, al Piano dell'offerta formativa) saranno oggetto di successive integrazioni e, se sì, quando.

Risposta

La documentazione tecnica relativa alla progettazione è completa per tutte le aree. Qualora si renda necessaria ulteriore documentazione, la stessa può essere chiesta al Ministero che ne farà specifica richiesta all'ente locale competente e provvederà successivamente a renderla disponibile sul sito *internet* del Ministero a vantaggio di tutti i possibili concorrenti al concorso di idee. Con riferimento, invece, alla documentazione delle scuole, la stessa non è obbligatoria o vincolante e, pertanto, se nulla è stato prodotto dalle scuole, non se ne terrà conto in sede di valutazione. Al momento, è stata pubblicata tutta la documentazione pervenuta al Ministero.

9. Quesito

Si chiede ragione delle considerevoli differenze di costo a mq di superficie lorda rilevato da area progetto ad area progetto, non riconducibile a parere di chi scrive a differenze di condizione geografica, di localizzazione o di livello scolastico.

Risposta

Ogni ente locale ha stimato il costo presunto dell'intervento e ne ha dato evidenza e motivazione nella scheda di sintesi pubblicata sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it con riferimento a ciascuna area progettuale.

10. Quesito

Si chiede se sarà fornita successivamente almeno una planimetria su base cartografica dwg di ciascuna area progetto con una chiara delimitazione dell'area progetto.

Risposta

Tutta la documentazione fornita dagli enti locali è stata pubblicata sul sito www.scuoleinnovative.it.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

11. Quesito

È possibile utilizzare e quindi caricare nel sistema, un passaporto come documento identificativo, piuttosto che una carta d'identità.

Risposta

Essendo dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 vanno allegati documenti di riconoscimento in corso di validità.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio